

A cura della dott.ssa **Maria Gabriella Di Russo**

"Smoker's Face"

approccio non iniettivo NAD Booster e Carbossiterapia

La cosiddetta **Smoker's Face** rappresenta una condizione cutanea sempre più osservata nella pratica clinico-estetica, tipica di **soggetti fumatori o ex-fumatori**, ma anche di individui esposti a elevati livelli di inquinamento ambientale.

Si manifesta con un insieme di segni caratteristici quali colorito spento e grigiastro, ridotta luminosità, **perdita di tono ed elasticità**, oltre a una compromissione significativa del microcircolo cutaneo.

Alla base di questo quadro vi sono **meccanismi fisiopatologici complessi**, tra cui vasocostrizione cronica indotta dalla **nicotina**, ipossia tissutale e **incremento dello stress ossidativo**. In questo contesto, l'elaborazione di un protocollo funzionale vasoattivo non iniettivo rappresenta **un approccio innovativo e sinergico**, finalizzato a ripristinare le condizioni fisiologiche della pelle senza ricorrere a tecniche invasive. Il rationale del trattamento si fonda sull'integrazione di strategie volte a migliorare l'ossigenazione, riattivare il microcircolo e sostenere il metabolismo cellulare.

Uno degli elementi chiave del protocollo è rappresentato dall'utilizzo di **NAD booster**. Il NAD (**Nicotinamide Adenine Dinucleotide**) è un cofattore fondamentale nei processi di produzione energetica mitocondriale e nella regolazione dei meccanismi di riparazione del DNA. Nei tessuti cutanei esposti a stress

ossidativo cronico, i livelli di NAD risultano spesso **ridotti**, contribuendo a un **rallentamento del turnover cellulare** e a una diminuzione della capacità rigenerativa. L'impiego di precursori del NAD, come nicotinamide, NR o NMN, consente di supportare l'attività metabolica cellulare, migliorando la vitalità dei cheratinociti e dei fibroblasti, con effetti positivi sulla qualità complessiva della pelle.

Accanto al supporto metabolico, **la carbossiterapia iniettiva** rappresenta un ulteriore pilastro del protocollo. Questa metodica sfrutta l'applicazione intradermica di anidride carbonica per indurre una vasodilatazione locale e attivare il cosiddetto **effetto Bohr**, favorendo il rilascio di ossigeno dai tessuti. Il risultato è un miglioramento significativo della microcircolazione cutanea e una **riduzione della stasi vascolare**, elementi fondamentali per contrastare l'aspetto spento tipico della Smoker's Face.

Il protocollo si completa con l'integrazione di attivi antiossidanti topici, quali **vitamina C, vitamina E** e polifenoli, indispensabili per neutralizzare le specie reattive dell'ossigeno generate dal fumo e dagli agenti inquinanti. **Parallelamente, il ripristino della barriera cutanea** mediante l'impiego di agenti idratanti e





MEDWELLNESS | FILE PRESS
n.33 | 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ristrutturanti, come acido ialuronico e ceramidi, contribuisce a migliorare l'idratazione e la funzione protettiva dell'epidermide.

Dal punto di vista operativo, il trattamento prevede una fase intensiva della durata di 4-6 settimane, durante la quale si associano sedute regolari di carbossiterapia e applicazione topica di NAD booster. Segue una fase di mantenimento con trattamenti più diradati e prosecuzione della skincare. Aree di trattamento principali: **regione periorale** (rughe "barcode"), area **zigomatico-malare**, linea mandibolare e sottomento.

I risultati attesi includono **un progressivo miglioramento del colorito**, un aumento della luminosità e una maggiore compattezza cutanea, con una riduzione evidente dell'aspetto affaticato. In conclusione, il protocollo funzionale vasoattivo si configura come una strategia efficace, sicura e personalizzabile per **il trattamento della Smoker's Face**, offrendo un'alternativa non invasiva ma scientificamente fondata nell'ambito della medicina estetica moderna.



121173